

ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE di CHIAVENNA
"LEONARDO DA VINCI"
con Sezioni associate di
**ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE, PER GEOMETRI
e LICEO SCIENTIFICO**
Via Cappuccini 61 23022 - CHIAVENNA (Sondrio)
☎0343/32750 Fax 0343/32750 C.F. 81004790143 e-mail itcliceo@libero.it

CLASSE QUINTA GEOMETRI
Programma di italiano 2013-2014
Claudio Di Scalzo

La programmazione resa esplicita nel Piano di Lavoro annuale d'inizio anno scolastico è stata rispettata. Nel corso dell'anno la didattica, che sempre nel mio insegnamento è anche per autori e opere e personaggi e biografie (quantomeno per brevi cenni e sintesi), in raccordo stretto con la storia nazionale e internazionale, e si avvale di navigazioni web e multimedialità in intreccio col manuale ("Vaghe stelle dell'Orsa"), si è strutturata in Moduli e Unità Didattiche che qui di seguito evidenzio. Come documentato indice per la commissione d'esame e per gli studenti.

MODULI

PRIMO MODULO

L'età del Positivismo e del romanzo naturalista e verista – 18 ore

SECONSO MODULO

L'età del Decadentismo europeo e italiano – 18 ore

TERZO MODULO

La fondazione del romanzo italiano con Svevo e Pirandello – 18 ore

QUARTO MODULO

La poesia italiana nella voce di tre maestri: Ungaretti, Saba, Montale – 20 ore

QUINTO MODULO

La poesia d'impegno civile ed il romanzo sulla shoah: Salvatore Quasimodo e Primo Levi - 8 ore

SESTO MODULO

La narrativa sulla Resistenza: L'esempio di Beppe Fenoglio e di Italo Calvino – 4 ore

SETTIMO MODULO

Giovanni Bertacchi. Vita e opere. Dal blog: "Giovanni Bertacchi Libroweb" di CDS (2h)

UNITÀ DIDATTICHE

PRIMO MODULO

L'ETÀ DEL POSITIVISMO ED IL ROMANZO REALISTA E VERISTA

Il Positivismo e la sua diffusione (UD 1h)

Il Naturalismo: Flaubert, Maupassant. (1h)

Giosuè Carducci: Vita e opere. "Pianto antico" "Alla stazione..." (1h)

Luigi Capuana: vita, opere, lettura antologica da "Le paesane" (1h)

Giovanni Verga: La vita e le opere pre-veriste (2h)

Giovanni Verga: La fase verista, il pensiero e la poetica (2h)

Giovanni Verga: "Vita dei Campi", "I Malavoglia", "Novelle Rusticane", "Mastro-don Gesualdo" (4h)

Lettura, interpretazione, commento: "Rosso Malpelo" da "Vita dei campi"; "La roba" dalle "Novelle rusticane"; e tutti i brani nel manuale riguardanti i due celebri romanzi (6 h)

SECONDO MODULO

L'ETÀ DEL DECADENTISMO EUROPEO E ITALIANO

Simbolismo, Estetismo, Decadentismo e nuove sensibilità (UD 2h)

Charles Baudelaire: vita e opere. Dai "Fiori del male": "Spleen"; "L'albatro" (2h)

James Joyce: vita e opere. Con elementi per itinerari d'esame(2h)

Giovanni Pascoli. Vita e opere. Il pensiero e la poetica. "Il fanciullino"; da Myrica: "Lavandare";

"X agosto"; "L'assiuolo"; "Novembre"; "Il lampo" - Dai "Canti di Castelvecchio"

"Nebbia"; "Il gelsomino notturno" – Interpretazione e commento dei testi poetici - (7h)

Gabriele D'Annunzio. Vita e opere. Con approfondimento soprattutto delle raccolte poetiche

"Poema paradisiaco" e "laudi": "Consolazione"; "la pioggia nel pineto" (3h)

Una Finestra sull'arte: Il Liberty ed il Modernismo (2h)

LA FONDAZIONE DEL ROMANZO ITALIANO CON SVEVO E PIRANDELLO

Italo Svevo e la figura dell'inetto. Vita: Trieste città di confine . Le opere, i tre romanzi: Una vita, Senilità, La coscienza di Zeno - Analizzati i brani su quest'ultimo romanzo antologizzati nel manuale – (UD 8 h)

Luigi Pirandello: Vita e pensiero e poetica. L'umorismo – "Il fu Mattia Pascal" – da "Novelle per un anno":

"Una giornata", "La carriola" – "Uno, nessuno e centomila" – "Sei personaggi in cerca d'autore" - testi

antologizzati nel manuale relativi a novelle e romanzi – (8 h)

LA POESIA ITALIANA NELLA VOCE DI TRE MAESTRI: UNGARETTI, MONTALE, SABA

Giuseppe Ungaretti – Vita e opere (lette e studiate le poesie da L'Allegria) – L'Allegria: "Veglia"; "In memoria"; "I fiumi"; "Soldati"- (UD 6h)

Eugenio Montale – Vita e opere. Il pensiero e la poetica. Dagli "Ossi di seppia": "Non chiederci la parola";

"Merigiare pallido e assorto"; "Spesso il male di vivere ho incontrato"; da "Le occasioni": "La casa dei

doganieri"; da "Satura": "Ho sceso dandoti il braccio". (6 h)

Umberto Saba . Vita e opere. Il pensiero e la poetica. Il Canzoniere. "Ho parlato a una capra"; (6 h)

LA POESIA D'IMPEGNO CIVILE E IL ROMANZO SULLA SHOAH: QUASIMODO, PRIMO LEVI

Novocentismo e Antinovocentismo nella poesia italiana. Ermetismo. La poesia civile (UD 2h)

Salvatore Quasimodo. Vita e opere: "Alle fronde dei salici"; "Uomo del mio tempo" (2h)

Primo Levi. Vita e opere. Il pensiero e la poetica. Brani antologizzati nel manuale da

"Se questo è un uomo" e da "La tregua" (4h)

LA NARRATIVA SULLA RESISTENZA: L'esempio di Beppe Fenoglio e Italo Calvino.

Beppe Fenoglio. Vita e opere. "Il partigiano Johnny" – brani antologizzati sul manuale (UD 2 h)

Italo Calvino. Vita e opere. Con riferimento al periodo resistenziale fino agli "Antenati".

"Il sentiero dei nidi di ragno . (2h)

POESIE IN ITALIANO E DIALETTO DI UN POETA CHIAVENNASCO.

Poesie e testi anche per tesine sul poeta valtellinese - (UD 2 ore)

Rappresentante di classe

Adelino Federico

Rappresentante di classe

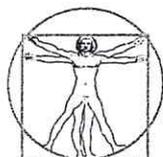
Silvia Cattini

Insegnante

Antonio M. Scuderi

Chiavenna,

6. VI. 2014



Ministero dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "**LEONARDO DA VINCI**"

Istituto Tecnico Commerciale, per Geometri e Liceo Scientifico

Via Bottonera, 21 23022 - CHIAVENNA (Sondrio)

Tel. 0343/32750 - Fax 0343/290.398 - C.F. 81004790143

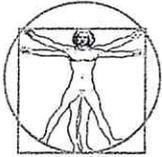
e-mail: sois00600d@istruzione.it - itcgliceo@libero.it

PROGRAMMI DI STORIA

Classe V A GEOMETRI

Docente: *Rotticci Paolo*

I QUADRIMESTRE	
ARGOMENTI SVOLTI	ORE
Dalla crisi di fine secolo all'Età giolittiana	6
a) La crisi di fine secolo	1
b) Il decollo industriale	1
c) L'età giolittiana	1
d) La guerra in Libia	1
e) Il genocidio degli armeni	1
f) Il Futurismo	1
La Prima guerra mondiale	10
a) Le crisi marocchine e le rivendicazioni nazionaliste	1
b) Le cause e lo scoppio della guerra	3
c) Coscrizione e leva militare nel Novecento	1
d) L'intervento italiano	3
e) L'esito, i trattati di pace e la Società delle Nazioni	2
La rivoluzione russa	3
a) La rivoluzione dell'ottobre 1917	2
b) Lenin alla guida dello Stato	1



Ministero dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "LEONARDO DA VINCI"

Istituto Tecnico Commerciale, per Geometri e Liceo Scientifico

Via Bottonera, 21 23022 - CHIAVENNA (Sondrio)

Tel. 0343/32750 - Fax 0343/290.398 - C.F. 81004790143

e-mail: sois00600d@istruzione.it - itcgliceo@libero.it

II QUADRIMESTRE	
ARGOMENTI SVOLTI	ORE
L'Europa e il mondo dopo il conflitto	5
a) L'eredità della guerra e la vittoria mutilata	2
b) La crisi del '29 e il New Deal	1
c) Il dopoguerra italiano, il biennio rosso, la nascita del Partito Popolare	2
Il fascismo al potere	6
a) Le elezioni del 1921. La marcia su Roma e il primo governo Mussolini	2
b) Le divisioni nel socialismo italiano	1
c) Le leggi fascistissime e i Patti lateranensi	1
d) Politica ed economia fascista negli anni Trenta. La guerra in Etiopia	2
I totalitarismi in Europa: il nazismo, lo stalinismo e la guerra civile in Spagna	4
a) L'ascesa del Nazismo e la politica razziale	2
b) La nascita dell'URSS e lo Stalinismo	1
c) La Guerra civile spagnola e il Franchismo	1
La Seconda guerra mondiale	5
a) Verso la guerra. L'invasione di Polonia e Francia	2
b) La battaglia d'Inghilterra e l'Italia in guerra	1
c) La guerra nei Balcani, l'attacco e la ritirata in URSS, la guerra d'Africa.	1
d) La fine del regime fascista, la Resistenza e la liberazione.	1
La guerra fredda e la ricostruzione	2
a) La nascita della Repubblica e la nuova Costituzione.	1
b) La ricostruzione e la guerra fredda	1

Rappresentante di classe

Chiavenna, 05/06/2014

Del No Federica
Sivola Cristina

Insegnante

Rob. R.

PROGRAMMA DI LINGUA E CIVILTÀ' INGLESE

Classe 5[^] A GEO

Docente: *Maffia Odicitria*

I QUADRIMESTRE			
ARGOMENTI SVOLTI	ORE	ARGOMENTI SVOLTI	ORE
Titolo dell'unità didattica 1 Design and Planning		Titolo dell'unità didattica 3 Building and the Building Site: Restoring and Renovating	
AutoCAD	2	Restoration	2
Rendering	2	Building Renovation	1
Architectural Report	3	Health and Safety	3
Building Report	2	Focus on language	1
Grammar Revision	5		
Titolo dell'unità didattica 2 Building and the Building Site: Building elements.		Titolo dell'unità didattica 4 English Culture: The Educational System	
Foundations	2	British School System	1
Walls	1	Italian vs British School System	1
Roofs	1		
II QUADRIMESTRE			
ARGOMENTI SVOLTI	ORE	ARGOMENTI SVOLTI	ORE
Titolo dell'unità didattica 1 Building and the Building Site: On the Building Site		Titolo dell'unità didattica 4 Cultural Profiles/English Literature	
Modern methods of construction	2	The UK Government.	2
Construction machinery	2	James Joyce: The interior Monologue	1
Titolo dell'unità didattica 2 Building Culture: A short history of architecture.		Titolo dell'unità didattica 5 Building Installations	
Half-Timbered Houses in the Uk.	1	Solar Heating	1
Half-Timbered Houses in the USA.	1	Concentrated Solar Power	1
The Modern Movement	1		
Walter Gropius	1		
Le Corbusier	2		
Frank Lloyd Wright	1		
The Postmodern Movement	1		
J. Stirling and Aldo Rossi	1		
Norman Foster	1		

Renzo Piano	2		
Titolo dell'unità didattica 3 Famous Masterpieces			
Gaudi's Masterpieces	2		

Rappresentante di classe

Steva Attieri

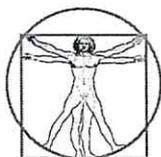
Rappresentante di classe

Roberto M. Lombardi

Insegnante

Adelmo Ruffo

Chiavenna, 06/06/2014



Ministero dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "**LEONARDO DA VINCI**"

Istituto Tecnico Commerciale, per Geometri e Liceo Scientifico

Via Bottonera, 21 23022 - CHIAVENNA (Sondrio)

Tel. 0343/32750 - Fax 0343/290.398 - C.F. 81004790143

e-mail: sois00600d@istruzione.it - itcgliceo@libero.it

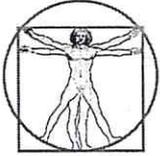
PROGRAMMI DI MATEMATICA

Classe 5 A

Docente: *Criscione Pierangelo*

I QUADRIMESTRE	
ARGOMENTI SVOLTI	ORE
Studio delle funzioni	36
-Ripasso delle basi dello studio delle funzioni: classificazione delle funzioni, dominio di una funzione, simmetrie ed intersezione con gli assi, studio del segno.	10
-Calcolo dei limiti e definizione delle discontinuità.	2
-Determinazione degli asintoti orizzontali, verticali ed obliqui.	4
-Limiti notevoli.	1
-Derivata prima: regole di derivazione, dominio di derivabilità, funzioni crescenti, decrescenti, massimi, minimi, flessi orizzontali.	8
-Cuspidi e punti angolosi.	2
-Significati pratici della derivata prima: legami tra spazio, spazio ed accelerazione.	1
-Derivata seconda: Regola di derivazione, curvatura e flessi.	2
-Vari tipi di funzioni: funzioni polinomiali intere, fratte, irrazionali, con valori assoluti e cenni sulle funzioni trigonometriche, esponenziali e logaritmiche.	5





Ministero dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "LEONARDO DA VINCI"

Istituto Tecnico Commerciale, per Geometri e Liceo Scientifico

Via Bottonera, 21 23022 - CHIAVENNA (Sondrio)

Tel. 0343/32750 - Fax 0343/290.398 - C.F. 81004790143

e-mail: sois00600d@istruzione.it - itcgliceo@libero.it

II QUADRIMESTRE	
ARGOMENTI SVOLTI	ORE
Integrali	26
-Regole di integrazione.	6
-Integrali indefiniti immediati.	9
-Cenni su metodi di integrazione per scomposizione, sostituzione e per parti.	3
-Metodo di integrazione di funzioni razionali fratte.	6
-Significato pratico degli integrali.	2

Rappresentante di classe

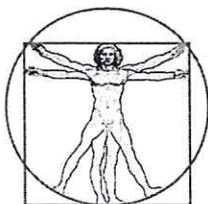
Silvia Ottaviani

Milena Luzzi

Chiavenna,

Insegnante

[Signature]



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "LEONARDO DA VINCI"

Istituto Tecnico Commerciale, per Geometri e Liceo Scientifico

Via Bottonera, 21 - 23022 - CHIAVENNA (Sondrio)

Tel. 0343/32750 - Fax 0343/290.398 - e-mail itcgliceo@libero.it - C.F. 81004790143

PROGRAMMA SVOLTO

Anno Scolastico 2013/14

Docente: PETRELLI TIZIANO

Indirizzo: GEOMETRI

Classe: 5^aA

Materia: COSTRUZIONI

PRIMO QUADRIMESTRE

TITOLO DELL'UNITÀ DIDATTICA	ARGOMENTI SVOLTI	ORE
1.1) Il cemento armato: generalità	a) Caratteristiche fisico/meccaniche del materiale.	4
	b) Dimensionamento e verifica a compressione/trazione, flessione e taglio di sezioni in C.A..	4
1.2) Pilastri in C.A.	a) Generalità.	3
	b) I pilastri a staffe isolate.	4
	c) I pilastri cerchiati.	3
1.3) Elementi inflessi in C.A.	a) Generalità.	4
	b) Travi inflesse con sezione rettangolare.	5
	c) Solette piene e solai in latero/cemento.	5
	d) Balconi in C.A.: calcolo di un semplice balcone a soletta piena.	2
	e) Rappresentazione grafica di progetto degli elementi analizzati e dell'armatura relativa (un gruppo di studenti ha eseguito il progetto esecutivo di una trave continua).	5
1.4) Fondazioni in C.A.	a) Generalità.	2
	f) Plinti di fondazione snelli.	4
2.1) La spinta delle terre	a) Generalità.	3
	b) Calcolo analitico della spinta delle terre con il metodo di Coulomb.	4
	c) Determinazione grafica della spinta delle terre con il metodo di Poncelet.	4
	d) Determinazione grafica della spinta delle terre con il metodo di Cullman.	5 1

SECONDO QUADRIMESTRE

TITOLO DELL'UNITÀ DIDATTICA	ARGOMENTI SVOLTI	ORE ¹
2.2) Le verifiche di stabilità nei muri di sostegno	a) Verifica di stabilità a ribaltamento.	4
	b) Verifica di stabilità scorrimento.	4
	c) I tre casi della presso/flessione.	3
	d) Verifica di stabilità a schiacciamento.	4
2.3) I muri di sostegno a gravità	a) Generalità.	2
	b) Il progetto dei muri di sostegno a gravità.	3
	c) Il disegno esecutivo dei muri di sostegno a gravità.	2
2.4) I muri di sostegno a mensola <u>(l'argomento, per mancanza di tempo, è stato affrontato in modo molto sintetico)</u>	a) Generalità.	2
	b) Funzionamento statico dei muri a mensola.	2
	c) Il progetto dei muri di sostegno a mensola.	2
2.5) Attività progettuale	a) Progetto esecutivo di un muro di sostegno e produzione dei disegni relativi.	7
3.1) La sicurezza in cantiere e sui luoghi di lavoro	a) Generalità.	2
	b) La normativa di riferimento.	3
3.2) Il cantiere edile	a) Criteri di organizzazione economico/funzionale del cantiere edile: il layout di cantiere.	2
	b) Criteri di sicurezza richiesti nell'organizzazione del cantiere edile.	2
	c) Le opere provvisorie di sostegno e di servizio.	2
	d) Ponteggi fissi e ponteggi mobili.	2
3.3) Cantiere e sicurezza	a) Generalità.	1
	b) Le figure professionali responsabili.	2
	c) Il testo unico, Dlgs 81/2008.	2
	d) I coordinatori per la sicurezza.	2
	e) Il piano operativo di sicurezza (POS).	2
	f) Il piano di sicurezza e coordinamento (PSC).	2
	g) Il fascicolo dell'opera.	1

Nel trattare i primi due moduli (UD 1.1/2.5) l'utilizzo del libro di testo è stato limitato e tutti gli argomenti sono stati illustrati attraverso appunti riportati dagli alunni sul loro quaderno.

Il modulo 3 (ud 3.1/3.3) è stato invece affrontato utilizzando il libro di testo in dotazione (pag 287/306).

Libro di testo in adozione: Strutture calcolo progetto, volume D – Vera Zavanella – casa editrice Zanichelli.

¹ Escluso il tempo dedicato alle prove di verifica.

Chiavenna, li 7 giugno 2014



PETRELLI TIZIANO

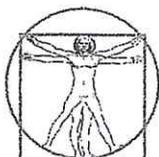
I rappresentanti di classe



CITRINI SILVIA



DEL RE FEDERICA



Ministero dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca
ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "LEONARDO DA VINCI"
Istituto Tecnico Commerciale, per Geometri e Liceo Scientifico
Via Bottonera, 21 23022 - CHIAVENNA (Sondrio)
Tel. 0343/32750 - Fax 0343/290.398 - C.F. 81004790143
e-mail: sois00600d@istruzione.it - itcgliceo@libero.it

DISEGNO E PROGETTAZIONE classe 5 ^A Geometri

Anno scolastico 2013/2014

ALLEGATO :

Programma svolto in dettaglio

prof. : Simonazzi Roberto

<u>1° QUADRIMESTRE</u>		Tempi per U.D
UNITA' DIDATTICHE IN GRASSETTO CON LETTERE. MAIUSCOLE; ARGOMENTI CONTENUTI CON NUMERI (o corsivo)		
A) <u>EDILIZIA: TESTO UNICO DELL'EDILIZIA D.P.R. n° 380/2001</u>		
1 - <u>Le opere di urbanizzazione primaria e secondaria</u> . (art.16 comma 7 e 8 D.P.R.n° 380/2001 Testo Unico Edilizia).		1
2 - <u>Definizione degli interventi sull'edilizia esistente</u> (Art.3 D.P.R.n° 380/2001 Testo Unico Edilizia).		2
3 - <u>Premessa ai titoli abilitativi:</u> Il vecchio istituto della Concessione Edilizia nella legge n°10/77 detta "Bucalossi" :		2
4 - <u>Gli attuali titoli abilitativi</u> (Testo Unico Edilizia) a) <u>Permesso di Costruire</u> (capo II del Titolo II)- - Interventi subordinati a permesso di costruire art.10 - Caratteristiche del Permesso di Costruire art.11 – Presupposti per il rilascio del permesso di costruire art.12 – Competenza al rilascio del permesso di costruire art 13 - Efficacia temporale e decadenza del permesso di costruire art.15 – Contributo per il rilascio del permesso di costruire art.16– - Procedimento per il rilascio del permesso di costruire art.20 - b) <u>Denuncia di inizio attività (D.I.A.)</u> : Interventi subordinati a denuncia di inizio attività art.2 - Disciplina della denuncia di inizio attività art.23- (ora valida solo per le opere soggette a permesso di costruire come sostitutiva dello stesso) c) <u>Titoli introdotti nel corso del 2010 e 2011</u> : , <u>SCIA</u> (Segnalazione certificata di inizio attività). <u>Comunicazione libera, Comunicazione asseverata</u>		4
5 - <u>Lo Sportello Unico per l' Edilizia</u> (Testo Unico Edilizia). <u>L' Agibilità degli edifici</u> (Titolo III ,art. 24 e 25 ,del D.P.R.n° 380/2001 Testo Unico Edilizia)		2
B) <u>URBANISTICA STATALE : TECNICA E LEGISLAZIONE</u>		Tempi per U.D
1 - <u>Le problematiche storico-urbanistiche e il quadro attuale della pianificazione in Italia</u> : a) La legge L.N. 17.08.1942 n°1150 b) Il portato della L.N. n° 765 del 1967 detta "Legge Ponte". c) Il decentramento amministrativo degli anni ' 70 : la nascita dei nuovi enti territoriali, la Regione e la Comunità Montana. d) La legge n°167/62: P.E.E.P. e) Le misure di salvaguardia (in relazione agli strumenti urbanistici)		4

<p style="text-align: center;">2 - <u>STRUMENTI URBANISTICI GENERALI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - <u>Piani territoriali di coordinamento regionale</u>: <u>generalità</u> su finalità e contenuti (L.N.1150/42 art.5,6) - <u>Piani territoriali di coordinamento provinciali</u> : <u>generalità</u> su finalità e contenuti (Decreto Legislativo n°267/2000 Testo Unico Enti Locali. art.20). - <u>Piano pluriennale di sviluppo delle Comunità Montane</u> : <u>generalità</u> su finalità e contenuti. (Decreto Legislativo n°267/2000 Testo Unico Enti Locali. art.28). (Cenni sul vecchio sistema di pianificazione delle Comunità Montane L.N.1102/71 art.5 e 7 abrogati dalla legge 142/90). - <u>Piano Regolatore Generale Comunale</u> (L.N. 1150/42). <ul style="list-style-type: none"> a) – Zonizzazione : zone territoriali omogenee (DM N° 1444/68 art. 2). b) – Standard : rapporti tra spazi residenziali e pubblici (DM n° 1444/68 art.22). c) – Allegati fondamentali del PRG : Relazione, Azzonamento , Norme tecniche di Attuazione. d) – Parametri edificatori: Rapporto di Copertura, Densità Edilizia, calcolo del volume massimo e area coperta massima. e) – Iter di approvazione (L.N. 1150/42 art. 11, 10 ultimo comma) f) – Durata e Varianti (L.N. 1150/42 art.11,10 ultimo comma) - <u>Piano Regolatore Intercomunale</u>: <u>generalità</u> su finalità e contenuti (L.N. 1150/42 art. 12). - <u>Programma di Fabbricazione</u> : <u>generalità</u> su finalità e contenuti (L.N. 1150/42 ART. 34) 	5
<p style="text-align: center;">3 - <u>PIANI URBANISTICI ATTUATIVI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - <u>Piani Regolatori Particolareggiati</u> : <u>solo generalità</u>. (LN 1150/42 art.13;14;15;16;17) - <u>Piano di Lottizzazione Convenzionata</u>: <ul style="list-style-type: none"> a) - Iniziativa e concetto di lottizzazione edilizia. b) -Tecnica del piano: divisione in lotti e ricomposizione della proprietà , calcolo degli standard, monetizzazione , ripartizione degli oneri. c) - Convenzione ai sensi dell'art. 28 della L.U.N. (così variato dalla legge n° 765/67) . - <u>Piano di zona per l'edilizia economica popolare</u> (PEEP) : <ul style="list-style-type: none"> a) - Comuni tenuti alla formazione (art.1 della legge n° 167/67 e succ. modific.) b) - Contenuto del PEEP c) - Aspetti di particolare agevolazione: durata, aree preordinate all'esproprio, possibilità di imporsi sullo strumento urbanistico superiore. - <u>Piano di Recupero</u>: <u>solo generalità</u> (legge 457/78). 	5
<p>C) <u>URBANISTICA REGIONALE : TECNICA E LEGISLAZIONE</u></p> <p><u>LA NORMATIVA REGIONALE LOMBARDA</u> : <u>L.R. N°12/2005 LEGGE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO</u> <u>Pianificazione comunale</u> :</p> <p>Piano di Governo del territorio: a) il documento di piano art.8; b) il piano dei servizi art.9; c) il piano delle regole art.10;</p>	6
<p>D) <u>ABOLIZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE</u></p> <p><u>Edifici Pubblici</u> : Decreto del Presidente della Repubblica 24.07.1996 N°503 Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici .</p> <p><u>Edifici Privati</u> : LN n° 13 Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati .</p> <p><u>DM 146/1989 n° 236</u> Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli edifici ai fini del superamento delle barriere architettoniche;(valevole per edifici privati e pubblici).</p> <p><u>Legge Regione Lombardia N° 6/89</u> per edifici sopra le quattro unità abitative;(valevole per edifici privati e pubblici) .</p>	2
<p>E) <u>PROGETTAZIONE (1):</u> APPLICAZIONE PROGETTUALE</p> <p>In relazione all'area di progetto si è dato molto peso all'analisi ed alla comprensione del nuovo strumento urbanistico della Regione Lombardia introdotto con la L.R.N°12/2005 : il Piano di Governo del Territorio (P.G.T.). L'argomento si è affrontato con lezioni frontali dell'insegnante (lasciate anche per iscritto ad ogni studente) e con l'analisi dei vari P.G.T della Valchiavenna visionati in rete.</p> <p>Successivamente gli studenti si sono concentrati su un Comune della Valchiavenna ed hanno effettuato le seguenti fasi: studiato specificatamente il PGT(disponibile in Internet), scelto un lotto in accordo con l'insegnante, proceduto ai calcoli planovolumetrici relativi e quindi alla progettazione di un edificio a destinazione d'uso pluriresidenziale o tipologia compatibile (anche ristrutturazione di ed. esistente).</p> <p>La modalità operativa prevede il confronto e la discussione tra studenti ed insegnante man mano che si svolge l'elaborazione progettuale con i vari momenti di revisione.</p>	16

2° QUADRIMESTRE	Tempi per U.D.
<p>F) BENI CULTURALI E PAESAGGIO (cenni) <u>" CODICE DEI BENI CULTURALI E DEL PAESAGGIO" - Decreto legislativo n°42 / 2004</u> Meccanismi di tutela delle normative precedenti ora abrogate perché rientranti nel Codice sopraddetto : -L.N. 1089/1939 ; -L.N. 1497/1939 e relativo regolamento di attuazione ; -Decreto Galasso (legge n° 431/85).</p>	2
<p>G) STORIA DELL'ARCHITETTURA E DELL'URBANISTICA MODERNA: <i>seguono le Unità Didattiche (Le architetture citate sono da visionare in Internet)</i></p>	Tempi per U.D.
<p>G1) DALLA FINE DEL 1700 AL 1830 IN EUROPA _L'architettura Neoclassica (Arch. Piermarini opere: Milano, Teatro della Scala 1776-78 -Monza, Villa Reale 1780) - La rivoluzione industriale : le conseguenze tecniche e le problematiche urbanistiche . _ <u>Gli architetti rivoluzionari o visionari</u> : Arch. Boullée ,Cenotafio per Newton 1784. _ <u>Gli architetti " utopisti "</u> : l'inglese Robert Owen (1771-1858) e il francese Charles Fourier (1772-1837) , (modelli insediativi alternativi; Owen nel 1817). - Il conflitto tra "forma" e tecnica nel secolo XIX ;</p>	2
<p>G2) DAL 1830 AL 1890 IN EUROPA _ Il ruolo delle Esposizioni Universali nel dibattito architettonico; una nuova tipologia in bilico tra innovazione e chiusura nella tradizione stilistica. Il Palazzo di Cristallo costruito da Joseph Paxton a Londra nella prima esposizione del 1851. _Le grandi trasformazioni urbanistiche della seconda metà dell'800 : gli sventramenti di Parigi 1853-69 ad opera del Prefetto Haussmann sotto Napoleone III . _ "Storicismo " ed "eclettismo" dopo il 1830 : la difficoltà di trovare una forma propria del secolo . (L" Opera " di Parigi costruita da Charles Garnier tra il 1861a il 1874 in stile complessivamente eclettico). _L' Arts and Crafts Il movimento (arte e mestieri) inglese della seconda metà del 1800 e la figura di William Morris riguardo il rapporto tra arte ed industria.</p>	3
<p>G3) LA SITUAZIONE NEGLI STATI UNITI D'AMERICA - <u>La situazione oltre oceano</u> : dalla prima colonizzazione americana alla situazione dopo l'indipendenza (trattato di Parigi del 1783: nascono gli Stati Uniti d'America) ; la dipendenza culturale dall'Europa riguardo l'architettura rappresentativa. Il neoclassico americano: Thomas Jefferson (1743-1826; edifici: Università della Virginia- Campidoglio- Villa a Monticello). _ La tecnica del balloon frame (dal1830). ----- - La scuola di Chicago (date significative: incendio Chicago1871- Esposizione Colombiana 1893). <u>Prima generazione:</u> <input type="checkbox"/> Ing. William Le Baron Jenney (1832-1907) ha studiato a Parigi alla Scuola Politecnica opere: Leiter Building , Chicago 1879(il primo), Chicago1889(il secondo) <input type="checkbox"/> Arch. Richardson (1838-1886) opere: Magazzini Marshall Field & Co, Chicago 1885.(influenze neoromaniche). <u>Seconda generazione:</u> <input type="checkbox"/> Ing. Dankhar Adler e Arch.Louis Sullivan (allievo di Le Baron Jenny), opere: Garanty Trust Building a Buffalo (stato di NewYork 1894-95) - Magazzini Carson Pirie & Scott Chicago 1886 - Auditorium di Chicago 1886. <input type="checkbox"/> Studio Daniel Hudson Bur nham opera: Flatiron Building New York 1902-1904 ----- - <u>La situazione oltre oceano dopo la scuola di Chicago</u> : Frank Lloyd Wright e l'architettura "organica" concezione architettonica; le case della prateria(1900/1910). La presentazione dei suoi lavori all'Europa durante il suo soggiorno in occasione della mostra berlinese del 1910.</p>	4

G4) LA NUOVA ESPRESSIONE DELL'OTTOCENTO

- L'Art Nouveau : La prima espressione autentica e propria del secolo XIX (dal 1890) .

La situazione nei principali paesi Europei :

- Belgio : Casa del Popolo costruita da Victor Horta nel 1897 a Bruxelles; Palazzo Stoclet a Bruxelles costruito da Joseph Hoffmann (architetto austriaco) 1905-1911; Henry van de Velde architetto teorico dell'art nouveau .
- Austria (Secessione viennese): Casa di maiolica di Otto Wagner a Vienna 1898-99; Ingresso di stazione metropolitana costruito da Otto Wagner a Vienna 1894-99; Padiglione della Secessione (sede Sezession) costruito da Joseph Olbrich a Vienna nel 1898; .
- Spagna (Modernismo) : Casa Milà a Barcellona 1905-1910; Casa Batlò 1905-07; Sagrada Familia e parco di Antoni Gaudi
- Francia: Ingressi metropolitana di Parigi costruiti da Hector Guimard intorno al 1900;
- Italia (Liberty) : Padiglione centrale dell'Esposizione Internazionale del 1902 a Torino costruita da Raimondo D'Aronco 1902; Palazzo Castiglioni a Milano costruito da Giuseppe Sommaruga 1901-1903.
- Inghilterra: Scuola d'Arte di Glasgow realizzata da Charles Rennie Mackintosh nel 1898-1909;
- Germania: Jugendstil (stile giovane) > Behrens e il superamento dell'art nouveau

4

G5) NUOVE IDEE ALL'INIZIO DEL 1900.

- La situazione culturale ed architettonica in Europa nei primi decenni del '900 - il **Prerazionalismo** :

- La nascita del Werkbund in Germania nel 1907;
- Lo studio di Peter Behrens in Germania (progetto fabbrica turbine AEG del 1909).
- La figura di Adolf Loos : il suo scritto del 1908 "Ornamento e delitto" ; Casa Steiner 1910;

- Le esperienze dell'**Architettura Futurista** italiana di Antonio Sant'Elia .
(Manifesto dell'Architettura Futurista 1914).

4

G6) IL PRIMO DOPOGUERRA: prime posizioni innovative.

- a) Cenni sull'architettura dell'**Espressionismo**: considerazioni sulle forme; esame dell'Osservatorio astrofisico Einstein del 1920/24 costruito da Erich Mendelsohn; Edificio Chilehaus costruito da Fritz Hoyer in Germania ad Amburgo nel 1922-24 soprannominato "prua di nave".
- b) La nascita della scuola "**Bauhaus**" del 1919, l'influenza nell'architettura.
(Diretto prima dal creatore Gropius poi dal 1930-33 da Mies Van der Rohe.)

4

G7) IL RAZIONALISMO: il grande movimento del XX secolo

- a) Il "Razionalismo" architettonico europeo: le motivazioni e le aspirazioni della nuova architettura ;
-Le figure di Walter Gropius e di Mies Van der Rohe.
(Opere di Gropius : Fabbrica di forme da scarpe Fagus del 1911 ad Alfeld an der Leine; Fabbrica modello realizzata per l'Esposizione del Werkbund a Colonia del 1914; Sede del Bauhaus a Dessau nel 1926.
Opere di Mies : Progetto del padiglione tedesco e "poltrona Barcellona" all'Esposizione di Barcellona del 1928-29, idea di due grattacieli in vetro 1920-21 – nel 1937 emigra negli Usa direttore scuola Architettura di Chicago).
- b) La figura ed il contributo nel razionalismo di Le Corbusier (la sua posizione è definita purismo) : i cinque punti dell'architettura (1926), - esame della Villa Savoye 1929-31
- c) - L'**Architettura Razionalista italiana** ; Terragni (casa del fascio di Como del 1932/36)

4

G8) L'ARCHITETTURA E L'URBANISTICA DEL REGIME FASCISTA.

- Gruppo 7 con Terragni e la linea monumentalista di Piacentini.
- L'urbanistica per i piccoli centri (le nuove città rurali) e l'urbanistica per la capitale.
-

2

G9) LA SECONDA ATTIVITA' DEI GRANDI MAESTRI.

- Frank Lloyd Wright : la casa sulla cascata (1936), uffici amministrativi sede della Johnson Wax a Rancine (Wisconsin) con colonne a fungo negli interni (1936), il Museo Guggenheim di New York (1959).
- Le Corbusier : l'Unità d'Abitazione di Marsiglia (1947-52), la Cappella di Ronchamp (1954).
- Mies Van der Rohe : Seagram Building 1958 New York.

2

H) PROGETTAZIONE (2): APPLICAZIONE PROGETTUALE

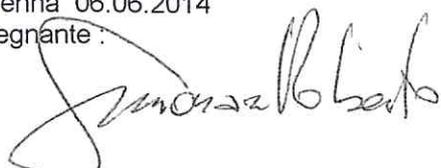
La progettazione iniziata nel primo quadrimestre è continuata nel secondo, terminando il progetto a livello definitivo con due sezioni e quattro prospetti. Successivamente ogni studente ha realizzato alcuni allegati a livello esecutivo: una pianta, una sezione e alcuni particolari costruttivi.

La modalità operativa prevede il confronto e la discussione tra studenti ed insegnante man mano che si svolge l'elaborazione progettuale con i vari momenti di revisione.

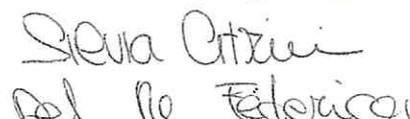
18

Chiavenna 06.06.2014

L' insegnante :



I rappresentanti:





Ministero dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca

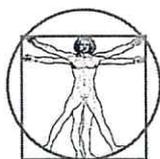
ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "LEONARDO DA VINCI"

Istituto Tecnico Commerciale, per Geometri e Liceo Scientifico

Via Bottonera, 21 23022 - CHIAVENNA (Sondrio)

Tel. 0343/32750 - Fax 0343/290.398 - C.F. 81004790143

e-mail: sois00600d@istruzione.it - itcgliceo@libero.it

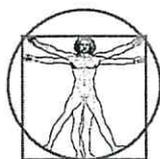


PROGRAMMI DI ...DIRITTO AMMINISTRATIVO

Classe V A

Docente: *BARBARA ALIFUOCO*

I QUADRIMESTRE			
ARGOMENTI SVOLTI	ORE	ARGOMENTI SVOLTI	ORE
Titolo dell'unità didattica 1 1 – LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	4	Titolo dell'unità didattica 4 4 – L'ATTIVITA' AMMINISTRATIVA	5
1.Attività politica e attività amministrativa	1	1.Atti di diritto pubblico e atti di diritto privato	1
2.La questione amministrativa in Italia	0,5	2.I provvedimenti amministrativi	1
3.Legalità, efficienza ed efficacia	1	3.Il procedimento amministrativo	1
4.Gerarchia e decentramento	1	4.I vizi di legittimità	1
5.Segretezza e trasferimento	0,5	5.I rimedi contro gli atti amministrativi	1
Titolo dell'unità didattica 2 2 – L'ORGANIZZAZIONE	4	Titolo dell'unità didattica 5 5 – LA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA	5
1. L'organizzazione della pubblica amministrazione	1	1.Il cittadino e la pubblica amministrazione	0,5
2. L'amministrazione dello stato: gli organi centrali	1	2.I ricorsi amministrativi	2
3. L'amministrazione dello stato: gli organi periferici	1	3.La competenza dei giudici ordinari e dei giudici amministrativi	1
4. Gli organi ausiliari	0,5	4.I giudici amministrativi e il processo amministrativo	1
5. Gli enti pubblici e le imprese pubbliche	0,5	5.I giudici speciali e il difensore civico	0,5
Titolo dell'unità didattica 3 3 – LE REGIONI E GLI ENTI LOCALI	8	Titolo dell'unità didattica 6 6 – IMPOSTE TASSE E CONTRIBUTI	4
1. Centro e periferia	0,5	1.I tributi	1
2. Le vicende delle autonomie locali in Italia	0,5	2.Le imposte	1
3. Regioni, province e comuni	1	3.Imposte dirette e indirette	1

**Ministero dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "**LEONARDO DA VINCI**"*Istituto Tecnico Commerciale, per Geometri e Liceo Scientifico**Via Bottonera, 21 23022 - CHIAVENNA (Sondrio)*

Tel. 0343/32750 - Fax 0343/290.398 - C.F. 81004790143

e-mail: sois00600d@istruzione.it - itcglieco@libero.it

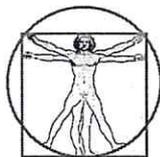
4. Regioni a statuto speciale e regioni a statuto ordinario	0,5	4.Il sistema tributario	0,5
5. L'organizzazione delle Regioni	0,5	5.L'organizzazione della macchina tributaria	0,5
6. La ripartizione delle competenze legislative tra stato e regioni	0,5	Titolo dell'unità didattica 7: 7 – L'ESPROPRIAZIONE PER PUBBLICA UTILITA'	5
7. Le leggi regionali	0,5	1.Premessa	
8. La ripartizione delle funzioni amministrative tra stato regioni ed enti locali	0,5	2.La nozione di espropriazione	
9. I rapporti fra stato e regioni	0,5	3.I principi costituzionali sull'espropriazione	0,5
10. I comuni	0,5	4.L'espropriazione e l'intervento statale in materia sociale	0,5
11. L'organizzazione dei comuni	0,5	5.Il procedimento di espropriazione	1
12. Le funzioni dei comuni	0,5	6.L'indennizzo	1
13. Le province: organizzazione e funzioni	0,5	7.L'utilizzazione senza titolo	1
14. Le città metropolitane	0,5	8.La requisizione d'urgenza	0,5
15. I controlli sugli enti locali	0,5	9.La realizzazione delle grandi infrastrutture	0,5

II QUADRIMESTRE

ARGOMENTI SVOLTI	ORE	ARGOMENTI SVOLTI	ORE
Titolo dell'unità didattica 1 1 ESECUZIONE A APPALTO DI OPERE PUBBLICHE	4,5	Titolo dell'unità didattica 2: 2 IL CONTROLLO PUBBLICO SULL'ATTIVITA' EDILIZIA	4
1. I modi di esecuzione di opere pubbliche	1	1.Premessa	0,25
2. La programmazione e la progettazione di opere pubbliche	1	2.Il regolamento edilizio	0,5
3. La scelta dell'appaltatore	1	3.Il sistema delle autorizzazioni sull'attività di edilizia privata	0,25
4. Imprenditori ammessi agli appalti	0,5	4.La DIA e la SCIA	1
5. L'esecuzione degli appalti	0,5	5.Il permesso di costruire	0,5
6. Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici	0,5	6.I contributi per il rilascio del permesso di costruire e il procedimento per il rilascio	1
		7.Lo sportello unico per l'edilizia	0,25
		8.Il certificato di agibilità	0,25



Ministero dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "LEONARDO DA VINCI"

Istituto Tecnico Commerciale, per Geometri e Liceo Scientifico

Via Bottonera, 21 23022 - CHIAVENNA (Sondrio)

Tel. 0343/32750 - Fax 0343/290.398 - C.F. 81004790143

e-mail: sois00600d@istruzione.it - itcgliceo@libero.it

Titolo dell'unità didattica 2 3 – LE SANZIONI PER GLI ABUSI EDILIZI	2,5		
1. Premessa	0,25		
2. La vigilanza sull'attività edilizia	0,25		
3. Il sistema delle sanzioni	0,5		
4. Le sanzioni amministrative	0,5		
5. Le sanzioni civili e penali	0,5		
6. Il condono	0,5		
Titolo dell'unità didattica 3 4 – BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI, AREE PROTETTE	2		
1. La difesa dei beni culturali e del paesaggio	0,5		
2. I beni culturali	0,5		
3. I beni paesaggistici	0,5		
4. Le aree protette	0,5		

Rappresentante di classe

Stefano Ottaviani

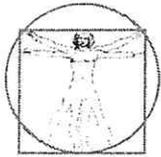
Rappresentante di classe

Roberto Ferrarini

Insegnante

Roberto Ferrarini

Chiavenna, 5 GIUGNO 2014



Ministero dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "**LEONARDO DA VINCI**"
Istituto Tecnico Commerciale, per Geometri e Liceo Scientifico
Via Bottonera, 21 23022 - CHIAVENNA (Sondrio)
Tel. 0343/32750 - Fax 0343/290.398 - C.F. 81004790143
e-mail: sois00600d@istruzione.it - itcgliceo@libero.it

PROGRAMMA DI IMPIANTI

Classe V A GEOMETRI

Docente: *IVAN GIUGNI*

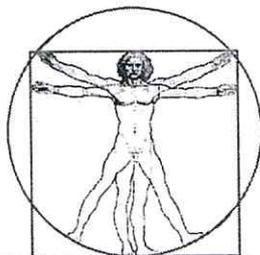
CALCOLO DEL FABBISOGNO TERMICO	Ore
- Conduzione, convezione e irraggiamento	4
- La Trasmittanza	4
- Definizione di flusso termico	4
- Calore di ventilazione	4
- Ponti termici	4
- Influenza dei fattori occasionali nel calcolo del fabbisogno termico	4
- Calcolo del fabbisogno termico di un edificio	8
	3
IMPIANTI DI RISCALDAMENTO	
- Generatori di calore	4
- Componenti di impianto	4
- Corpi scaldanti tradizionali	4
- I pannelli radianti	4
- Impianti autonomi e centralizzati	2
ENERGIE ALTERNATIVE	
- Pompa di calore	4
- Impianti geotermici	2
- Impianti ad energia solare	2
- Impianti fotovoltaici	2
RISPARMIO ENERGETICO E CERTIFICAZIONE ENERGETICA DEGLI EDIFICI	
- Normativa di riferimento sul risparmio energetico	4
- Rendimento globale d'impianto	4
- Certificazione energetica degli edifici	8
- Indice di prestazione energetica	4
- Analisi di un edificio	2

Chiavenna, 05 giugno '14

Rappresentanti di classe *Del Ne Federica*.....

Silvia Ottaviani.....

Insegnante *Ivan Giugni*.....



ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE di CHIAVENNA

"LEONARDO DA VINCI"

con Sezioni associate di

**ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE, PER GEOMETRI
e LICEO SCIENTIFICO**

Via Bottonera 21 23022 - CHIAVENNA (Sondrio)

☎ 0343/32750 Fax 0343/32750 C.F. 81004790143 e-mail itcglieco@libero.it

PROGRAMMA SVOLTO DI ESTIMO

CLASSE V A GEOMETRI

A.S. 2013/2014

MODULO 1: MATEMATICA FINANZIARIA (RIPASSO)

CONTENUTI

N°	UNITÀ DIDATTICA	TEMPI (ORE)	NOTE
1	CAPITALIZZAZIONE DEI REDDITI ANNUI	2	
2	REDDITI PERMANENTI E TRANSITORI	3	
3	VALORE POTENZIALE	3	
4	POLIANNUALITÀ (VALORE DEI FRUTTETI COETANEI)	5	

MODULO 2: ESTIMO GENERALE

CONTENUTI

N°	UNITÀ DIDATTICA	TEMPI (ORE)	NOTE
1	CONTENUTO DELL'ESTIMO CARATTERI E NATURA DEL GIUDIZIO DI STIMA; REQUISITI DEL PERITO ESTIMATORE; POSSIBILI OGGETTI DI STIMA; PREZZO DI MERCATO E VALORE DI STIMA	1	
2	METODO ESTIMATIVO CONFRONTO COME BASE DEL METODO DI STIMA; FASI DEL GIUDIZIO DI STIMA; CARATTERISTICHE DEI BENI INFLUENTI SUL VALORE; PARAMETRO DI STIMA; PRINCIPIO DELL'ORDINARIETÀ; CORREZIONI AL VALORE ORDINARIO	2	
3	ASPETTI ECONOMICI DEI BENI GLI ASPETTI ECONOMICI DEI BENI, VALORE DI MERCATO, DI CAPITALIZZAZIONE, DI TRASFORMAZIONE, DI COSTO, COMPLEMENTARE E DI SURROGAZIONE; CRITERI DI SCELTA DELL'ASPETTO ECONOMICO (SCOPO DELLA STIMA)	2	
4	PROCEDIMENTI ESTIMATIVO DEFINIZIONE DI PROCEDIMENTO ESTIMATIVO; CLASSIFICAZIONE DEI PROCEDIMENTI ESTIMATIVI (ANALITICO E SINTETICO; DIRETTA E INDIRETTA); RELAZIONE DI STIMA	2	

MODULO 3: ESTIMO CIVILE

CONTENUTI

N°	UNITÀ DIDATTICA	TEMPI (ORE)	NOTE
1	STIMA DEI FABBRICATI CLASSIFICAZIONE DEI FABBRICATI, ASPETTI DEL MERCATO IMMOBILIARE; CARATTERISTICHE INFLUENTI SUL VALORE DEI FABBRICATI (INTRINSECHE, ESTRINSECHE E SITUAZIONE GIURIDICA); LA STIMA DEI FABBRICATI CIVILI: VALORE DI MERCATO, VALORE DI COSTO, VALORE DI TRASFORMAZIONE, INDENNITÀ DI SOPRAELEVAZIONE; LA STIMA DEI FABBRICATI INDUSTRIALI; LA STIMA DEI FABBRICATI RURALI	6	
2	STIMA DELLE AREE EDIFICABILI MERCATO DELLE AREE EDIFICABILI, CARATTERISTICHE INFLUENTI SUL VALORE DELLE AREE EDIFICABILI (INTRINSECHE, ESTRINSECHE E SITUAZIONE GIURIDICA), VALORE DI MERCATO, VALORE DI TRASFORMAZIONE, VALORE COMPLEMENTARE E VALORE DI CAPITALIZZAZIONE, STIMA PER CESSIONE DI CUBATURA EDIFICABILE, STIMA DI AREE URBANE NON FABBRICABILI.	4	

3	STIMA DI PARCHI E GIARDINI VALORE COMPLEMENTARE, VALORE DI TRASFORMAZIONE, VALORE DI COSTO DI RIPRODUZIONE.	1	
4	STIMA DEI VALORI CONDOMINIALI E RIPARTO DELLE SPESE CONDOMINIALI GENERALITÀ SUI CONDOMINI, REGOLAMENTO CONDOMINIALE, REALIZZAZIONE DELLE TABELLE MILLESIMALI: DI PROPRIETÀ GENERALE E D'USO DIFFERENZIATO; RIPARTO DELLE SPESE CONDOMINIALI	4	
MODULO 4: ESTIMO RURALE			
CONTENUTI			
N°	UNITÀ DIDATTICA	TEMPI (ORE)	NOTE
1	STIMA DEI FONDI RUSTICI GENERALITÀ E OGGETTI DI VALUTAZIONE, MERCATO DEI FONDI RUSTICI, CARATTERISTICHE INFLUENTI SUL VALORE DEI FONDI RUSTICI (INTRINSECHE, ESTRINSECHE E SITUAZIONE GIURIDICA); STIMA DI UN FONDO RUSTICO CONDOTTO IN ECONOMIA DIRETTA ATTRAVERSO LA DETERMINAZIONE ANALITICA DEL REDDITO (BILANCIO), STIMA DI UN FONDO RUSTICO CONDOTTO IN AFFITTO	6	
2	STIMA DELLE SCORTE AZIENDALI	1	
3	STIMA DEI FRUTTI PENDENTI E DELLE ANTICIPAZIONI COLTURALI	1	
4	STIMA DEI MIGLIORAMENTI FONDIARI DEFINIZIONE DI MIGLIORAMENTO FONDIARIO, STIMA DEL COSTO TOTALE DEL MIGLIORAMENTO, GIUDIZI DI CONVENIENZA, STIMA DI UN FONDO RUSTICO SUSCETTIBILE DI ORDINARIO MIGLIORAMENTO.	1	
5	STIMA DEI FRUTTETI DETERMINAZIONE DEL REDDITO POLIENNALE, STIMA DEI FRUTTETI COETANEI SPECIALIZZATI, STIMA DI FRUTTETI DISETANEI SPECIALIZZATI.	2	
MODULO 5: ESTIMO LEGALE			
CONTENUTI			
N°	UNITÀ DIDATTICA	TEMPI (ORE)	NOTE
1	STIMA DELL'INDENNITÀ PER MIGLIORAMENTI SU FONDO ALTRUI: MIGLIORAMENTI ESEGUITI DALL'AFFITTUARIO SU FONDO ALTRUI; MIGLIORAMENTI ESEGUITI DALL'USUFRUTTUARIO SU FONDO ALTRUI; MIGLIORAMENTI ESEGUITI DAL POSSESSORE; MIGLIORAMENTI ESEGUITI DAL LOCATARIO.	1	
2	STIMA DEI DANNI GENERALITÀ SUI DANNI, IL CONTRATTO D'ASSICURAZIONE, CRITERI DI VALUTAZIONE DEI DANNI E PROCEDURE PERITALI, DANNI DA INCENDIO, DANNI DA GRANDINE, DANNI DA RESPONSABILITÀ CIVILE (DANNI DA INQUINAMENTO ECC.), DANNI DA INADEMPIMENTO DELLE OBBLIGAZIONI, DANNI DA ABUSIVISMO EDILIZIO	2	
3	ESPROPRIAZIONE PER PUBBLICA UTILITÀ SINTESI STORICA DELLE PRINCIPALI DISPOSIZIONI DI LEGGE, LE FASI DEL PROCEDIMENTO DI ESPROPRIATIVO, INDENNITÀ DI ESPROPRIAZIONE, CESSIONE VOLONTARIA, UTILIZZAZIONE DI UN IMMOBILE SENZA TITOLO (IMPOSIZIONE DI SERVITÙ, DANNEGGIAMENTO, OCCUPAZIONE), RETROCESSIONE.	2	
4	SERVITÙ PREDIALI DEFINIZIONE DI SERVITÙ, CLASSIFICAZIONE DELLE SERVITÙ, MODI DI ACQUISTO E DI ESTINZIONE DELLE SERVITÙ, CRITERI GENERALI PER LA DETERMINAZIONE DELL'INDENNIZZO SPETTANTE AL PROPRIETARIO DEL FONDO SERVENTE. ANALISI DELLE PRINCIPALI SERVITÙ: 1. ACQUEDOTTO COATTIVO 2. PASSAGGIO COATTIVO 3. SCARICO COATTIVO 4. ELETTRODOTTO COATTIVO 5. METANODOTTO COATTIVO	3	
5	USUFRUTTO, USO E ABITAZIONE DEFINIZIONE DI USUFRUTTO, USO E ABITAZIONE, REDDITO DI USUFRUTTO, DIVERSI CASI ESTIMATIVI (DIRITTO D'USUFRUTTO, NUDA PROPRIETÀ, DIRITTO D'USO E DI ABITAZIONE).	1	
6	SUCCESSIONI EREDITARIE GENERALITÀ SULLE SUCCESSIONI EREDITARIE, SUCCESSIONE TESTAMENTARIA, SUCCESSIONE LEGITTIMA, SUCCESSIONE NECESSARIA, FASI DELLA SUCCESSIONE,	4	

	CRITERI UTILI ALLA VALUTAZIONE DI UN ASSE EREDITARIO, CRITERI UTILI ALLA STESURA DEL PROGETTO DI DIVISIONE		
7	LA LIBERA PROFESSIONE IN CAMPO ESTIMATIVO ESERCIZIO DELLA LIBERA PROFESSIONE, COMPITI DEL PERITO NEL PROCESSO CIVILE, CONSULENZA TECNICA DI PARTE, ARBITRATO	1	
MODULO 6: ESTIMO TERRITORIALE			
CONTENUTI			
N°	UNITÀ DIDATTICA	TEMPI (ORE)	NOTE
1	IL SISTEMA TERRITORIO AMBIENTE DEFINIZIONE DI TERRITORIO, CARATTERISTICHE DEI BENI AMBIENTALI, TEMATICHE MACROESTIMATIVE	1	
2	LA STIMA DEI BENI AMBIENTALI SCOPI DI STIMA E ASPETTI ECONOMICI DEI BENI AMBIENTALI, STIMA DEL VALORE D'USO SOCIALE, STIMA DEL VALORE ECONOMICO TOTALE, STIMA DEL VALORE TERRITORIALE, STIMA DEI DANNI AMBIENTALI	1	
3	GIUDIZI DI CONVENIENZA PER LE OPERE PUBBLICHE ANALISI COSTI-BENEFICI, COSTI E PROBLEMATICHE DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE, RECUPERO DEL PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE	1	
4	LA VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE SOGETTI COINVOLTI, PROCEDURA, CONTENUTI DELLO STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE	1	
MODULO 7: ESTIMO CATASTALE			
OBIETTIVI			
CONTENUTI			
N°	UNITÀ DIDATTICA	TEMPI (ORE)	NOTE
1	CATASTO DEI TERRENI GENERALITÀ FASI DI COSTITUZIONE DEL CATASTO: FORMAZIONE (OPERAZIONI TOPOGRAFICHE ED ESTIMATIVE), ATTIVAZIONE, PUBBLICAZIONE E CONSERVAZIONE VOLTURA CATASTALE TIPO DI FRAZIONAMENTO, TIPO MAPPALE, TIPO PARTICELLARE VISURA CATASTALE DOCUMENTI CATASTALI	4	
2	CATASTO DEI FABBRICATI FASI DI COSTITUZIONE: FORMAZIONE, ATTIVAZIONE, PUBBLICAZIONE E CONSERVAZIONE DENUNCIA DI NUOVA COSTRUZIONE DETERMINAZIONE DEL REDDITO IMPONIBILE	4	

TESTO IN ADOZIONE:

- ESTIMO CON PRINCIPI DI ECONOMIA
- AUTORI: FRANCHI D. – RAGAGNIN G.C.
- EDITORE: BULGARINI

CHIAVENNA LÌ 06 GIUGNO 2014

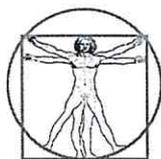
I RAPPRESENTANTI DI CLASSE
(Citrini Silvia)

Silvia Citrini
(Del Re Federica)

Del Re Federica

IL DOCENTE
(PROF. ATTARDO GIUSEPPE)

Attardo Giuseppe



Ministero dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "**LEONARDO DA VINCI**"

Istituto Tecnico Commerciale, per Geometri e Liceo Scientifico

Via Bottonera, 21 23022 - CHIAVENNA (Sondrio)

Tel. 0343/32750 - Fax 0343/290.398 - C.F. 81004790143

e-mail: sois00600d@istruzione.it - itcgliceo@libero.it

PROGRAMMI DI EDUCAZIONE FISICA

Classe 5 A Geometri

Docente: prof. Tonti Antonio Luigi

I QUADRIMESTRE			
ARGOMENTI SVOLTI	ORE	ARGOMENTI SVOLTI	ORE
Attività in ambiente naturale	10	Pattinaggio su ghiaccio	10
Lavoro di Condizionamento generale	2	Recupero	2
Lavoro in ambiente naturale	2	Andatura all'indietro	2
Corsa Continua	2	Passo incrociato avanti	2
Il lavoro in circuito	2	Passo incrociato dietro	2
Recupero metodi di lavoro	2	Hockey su ghiaccio	2
Test di Cooper	2	Verifica	2
Attività con i vigili del fuoco polizia locale e corso Guida Sicura	10	Atletica Leggera	6
Lavoro in classe	4	Velocità	2
Lavoro fuori e sede vigili	4	I salti	2
Guida in sicurezza piazzale dello stadio	4	I lanci Peso/disco	2
		mezzofondo	2
Giochi di Squadra	10	Calcio a Cinque	8
Pallavolo	2	Tecnica individuale	4
Pallacanestro	2	Tattica di gioco	4
Gioco alternativo dai vinci gol	2		
Tematiche e teoria di vari sport	2	Assenze	
		Viaggi d'Istruzione	4
		Giochi Sportivi Studenteschi	6

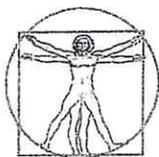
Chiavenna, 3 giugno 2014

Rappresentante di classe

Antonio Tonti
Stefano...

Docente

Antonio Tonti



Ministero dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca
ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "LEONARDO DA VINCI"
Istituto Tecnico Commerciale, per Geometri e Liceo Scientifico
Via Bottonera, 21 - 23022 CHIAVENNA (So) - www.davincichiavenna.it
Tel.: 0343/32750 - Fax: 0343/290398 - C.F. 81004790143
e-mail: sois00600d@istruzione.it - SOIS00600D@pec.istruzione.it - itcgliceo@libero.it

PROGRAMMA SVOLTO IRC

MATERIA: **Religione**

INSEGNANTE: **prof. Alessandro Zubiani**

CLASSE: V A

*Obiettivi di apprendimento
previsti e raggiunti:*

- definizione e motivazione di una serie di valori e principi per la vita;
- saper motivare, discutere, confrontare con i compagni i propri giudizi;
- conoscenza di alcuni passi biblici fondamentali: i Vangeli dell'Infanzia;
- Dottrina Sociale della Chiesa: l'insegnamento e l'educazione nell'opera di don Lorenzo Milani.

Contenuti (per macro argomenti):

- il ruolo del cristianesimo e della Chiesa nella società odierna;
- il fondamento biblico delle convinzioni e dei valori cristiani;
- religione e laicità;

- libertà religiosa e multi-culturalità nel mondo d'oggi.

Metodologia:

- lezioni frontali;
- confronto tra i ragazzi e con l'insegnante;
- testimonianze attraverso testi o filmati.

Mezzi utilizzati:

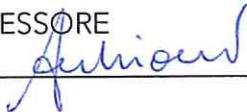
- brani biblici;
- articoli di riviste e giornali;
- film "Nativity";
- film "don Milani" e lettura del libro "Lettera ad una professoressa".

Modalità di verifica:

- Interrogazioni
- Verifica scritta valida per l'orale

Chiavenna, 6 giugno 2014

IL PROFESSORE



I RAPPRESENTANTI DI CLASSE

